



MONGOLIA
Mongolia da esplorare

La steppa e il deserto del Gobi

Quote a partire da

€ 2.490,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

14

Caratteristiche di viaggio

Un viaggio nella purezza di una terra meravigliosa, immersa nella natura più intatta e nella spiritualità più profonda.

Dalla moderna capitale Ulaanbaatar a quella antica, Karakorum, centro dell'impero più vasto della storia, passando dal deserto del Gobi.

L'incontro con i nomadi incanta per la loro ospitalità in una realtà immutata da secoli, come le funzioni lamaiste, le cerimonie buddhiste e sciamaniche.

Servizi

Il viaggio prevede lunghi trasferimenti su strada asfaltata e su piste sterrate e polverose, a volte disagiati. I mezzi utilizzati sono minivan fuoristrada di fabbricazione giapponese, tipologia Mitsubishi Delika o Landcruiser (4 persone per vettura), adatti alle piste mongole e con guide e autisti affidabili ed esperti. E' prevista anche la presenza di una guida locale parlante italiano.

I pernottamenti sono in Hotel 3* nella capitale e in campi gher lungo il percorso: tende tipiche mongole arredate con due o quattro comodi letti provvisti di lenzuola e coperte (a volte da 4/6 posti letto) con servizi igienici, bagni e docce in comune.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Ulaanbaatar

Partenza con volo di linea per Ulaanbaatar.

Pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

Arrivo a Ulaanbaatar

Arrivo, disbrigo delle formalità di ingresso e incontro con la nostra organizzazione.

Trasferimento in Hotel.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio visita del Museo di Storia Nazionale*, che ripercorre la storia della Mongolia dall'antichità fino alla rivoluzione democratica del 1990, incluso il periodo di Gengis Khan, e della piazza principale - Sukhebaatar - con i monumenti dedicati all'omonimo eroe e a Gengis Khan.

Cena e pernottamento in Hotel.

*In alternativa al Museo di Storia Nazionale, è possibile visitare il Museo dei dinosauri mongoli (a vostra scelta)

GIORNO 03

Il Gobi Centrale

Distanza percorsa in auto: 260 km - ca 6/7 ore.

Prima colazione in Hotel.

Partenza al mattino per il deserto del Gobi lungo un percorso caratterizzato da tipici scenari di vita mongola. Arrivo nel Gobi centrale e visita di **Baga Gazryn Chuluu**, una montagna sacra che si trova a 1760 metri sopra il livello del mare, famosa per le formazioni uniche di roccia granitica e per il suggestivo paesaggio in cui è situata. Escursione tra queste bizzarre forme naturali che evocano le figure più strane. Pranzo in corso d'escursione.

Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 04

Verso il Gobi Meridionale

Distanza percorsa in auto: 400 km.

Prima colazione al campo gher.

Si prosegue in direzione sud per raggiungere la **Valle delle Aquile (Yolyn Am)**, situata all'interno del Parco Nazionale **Gurvan Saikhan**. Nel Gobi del Sud le precipitazioni sono scarse, tuttavia la Valle delle Aquile è nota per le sue pareti di ghiaccio che durante l'inverno raggiungono diversi metri di spessore e chilometri di lunghezza. Fino a qualche anno fa il ghiaccio non si scioglieva mai completamente, mentre adesso nei mesi estivi tende a scomparire.

Passeggiata e pranzo box lunch nella bella valle delle Aquile.

Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 05

Gobi Meridionale: la dune di Khongryn Els

Prima colazione al campo gher.

Il viaggio prosegue verso le spettacolari dune di sabbia di **Khongryn Els**, che raggiungono un'altezza di 300 metri, un'ampiezza di 12 km e una lunghezza di circa 100 km. Sono chiamate "dune che cantano" poiché quando si alza il forte vento del deserto producono un suono particolare. All'estremità nord delle dune si è formata una bella oasi dove crescono erba e fiori, per cui è piacevole vedere vegetazione in mezzo al deserto. Escursione in cima alle dune per ammirare il paesaggio.

Pranzo in corso d'escursione. Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 06

Gobi Meridionale - Bayanzag

Prima colazione al campo gher.

Si prosegue verso **Bayanzag**, per vedere le "**Rupi fiammeggianti**", dove sono stati ritrovati importanti resti di dinosauri ad opera di numerosi paleontologi tra i quali Roy Chapman Andrews. Qui sono stati effettuati i primi ritrovamenti di uova di dinosauro e di resti di Velociraptor. Questa zona è chiamata anche "Rupi fiammeggianti" per il colore rosso-arancio delle rocce.

Dopo pranzo, escursione nei dintorni e visita ad una famiglia di allevatori di cammelli, che vi permetterà di apprendere importanti dettagli della vita nomade.

Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 07

Bayanzag - Ongiin Hiid

Distanza percorsa in auto: 170 km.

Prima colazione al campo gher.

Si parte verso il tempio di Ongi.

Pranzo al campo gher. Nel pomeriggio, visita del tempio. Fondato nel 1760 sulle rive del fiume Ongi, era uno dei più grandi e importanti monasteri della Mongolia, con 2 complessi uno a nord e uno a sud dell'omonimo fiume, collegati da un ponte di cui restano le fondamenta.

Nei 30 templi che formavano il complesso risiedevano 1000 monaci, quasi tutti uccisi o costretti a arruolarsi come militari dai Russi negli anni '30.

Qualche monaco è riuscito salvarsi scappando e diventando pastore. Il tempio di Ongi fu quindi distrutto e abbandonato per lungo tempo. Solo dopo il 1990, con la caduta del comunismo, sono tornati a Ongi 3 monaci che avevano iniziato lì la loro formazione buddista circa 60 anni prima. Piano piano, questi monaci hanno iniziato a ricostruire il tempio sulle vecchie rovine.

Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 08

Ongiin Hiid - Kharakorum

Distanza percorsa in auto: 250 km - ca 6/7 ore.

Prima colazione al campo gher.

Il viaggio prosegue in direzione di Kharakorum. Lungo il tragitto sosta al monastero di **Shank Hiid**, uno dei più antichi templi della Mongolia. Possibilità di trekking lungo il fiume Orkhon. Arrivo a Kharakorum e visita della città, fondata nel 1220 e antica capitale del grande impero mongolo, distrutta dai cinesi del 1382. Pranzo in corso d'escursione.

Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 09

Karakorum - Tsenher

Distanza percorsa in auto: 200 km - ca 5/6 ore.

Al mattino visita dell'Erdene Zuu il primo monastero buddhista edificato in Mongolia nel 1586.

È il primo monastero buddista in Mongolia, sorto sulle rovine di Kharakorum nel 1586 per ordine di Abtai Sain Khan, lontano parente di Gengis Khan e uomo molto influente. Il complesso è circondato da un muro di 108 "stupa" bianchi (lo stupa è un monumento utilizzato per conservare reliquie, tipico della religione buddista). Di più di 60 templi presenti in origine, la Rivoluzione Culturale degli anni '30 ne ha risparmiati soltanto 3. Il monastero di Erdene Zuu è nuovamente in funzione e se siete fortunati potrete assistere ad una cerimonia nella sala di preghiera più importante.

Partenza per la sorgente calda di Tsenher (200 km) dove sono stati portati alla luce siti archeologici paleolitici datati fino a 40.000 anni fa. Sempre a Tsenher ci si rilassa alle sorgenti calde, vicino a un campo gher.

Pensione completa e pernottamento in campo gher.

GIORNO 10

Tsenher - Lago Terkhiin

Distanza percorsa in auto: 180 km - ca 5/6 ore.

Partenza per Taikhar, una roccia che si erge solitaria in una pianura. Proseguimento in direzione est per raggiungere Terkhiin Tsagaan Nuur: un lago di origine vulcanica dove è possibile avvistare animali rari come cervi e cormorani giganti. Possibilità di risalire il vulcano Khorgo.

Pensione completa e pernottamento in campo gher

GIORNO 11

Lago Terkhiin - Lago Ogii

Distanza percorsa in auto: 340 km - ca 8/9 ore.

Partenza per il lago Ogii (240 km), paradiso del birdwatching. In questa zona è possibile ammirare due tra le più interessanti stele di pietra turche presenti in Mongolia (VIII Sec.), con iscrizioni in antico turco e cinese. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

GIORNO 12

Lago Ogii - Elsen Tasarkhai

Distanza percorsa in auto: 190 km - ca 4/5 ore.

Partenza per la riserva nazionale Khongo Khaan e visitare il tempio Uvgun costruito nel 1660 sulle macerie del monastero distrutto dall'esercito zingaro, in omaggio ai monaci sterminati. Nel pomeriggio si prosegue per Elsen Tasarkhai (Bayangobi), un'area unica che unisce foresta, dune di sabbia e montagne. Pranzo tipico in famiglia nomade. Possibilità di apprendere come producono i prodotti caseari e di effettuare escursione in cammello o a cavallo sulle dune nei dintorni.

Cena e pernottamento in campo gher.

GIORNO 13

Elsen Tasarkhai - Khustai Nuruu - Ulaanbaatar

Distanza percorsa in auto: 270 km - ca 6 ore.

Ultima tappa del viaggio per rientrare a Ulaanbaatar. Lungo il percorso, sosta al Parco Nazionale Khustai Nuruu, che copre una superficie di 900 kmq. Qui, a partire dal 1993, sono stati reintrodotti i Takhi, chiamati anche **cavalli di Prezewalski**, ultimi esemplari di cavalli selvaggi esistenti al mondo. Sono cavalli di taglia piccola e corporatura robusta, con mantello color beige e crini neri. Sono geneticamente differenti dai cavalli domestici, per questo è importante che si riproducano tra loro. Attualmente il parco ospita un centinaio di esemplari. Pranzo in corso d'escursione. Arrivo in città e tempo a disposizione.

Cena di arrivederci in ristorante locale.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 14

Ulaanbaatar - Rientro in Italia

Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di rientro in Italia.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

2 partecipanti	€ 3.230,00
4 partecipanti	€ 2.840,00
Da 6 a 8 partecipanti	€ 2.490,00

Supplementi

Suppl. camera e tenda gher singola	in aggiornamento
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione)	€ 330,00
Assicurazioni bagaglio/sanitaria/annullamento	€ 98,00
Visto turistico	€ 120,00
Suppl. partenza Festival di Nadaam	in aggiornamento
Partenze da altri aeroporti	in aggiornamento
Quota gestione pratica	€ 90,00

Supplementi volo

Dal 09/07/2018	Al 15/06/2018	€ 286,89
----------------	---------------	----------

Dal 18/09/2018	Al 21/08/2018	€ 286,89
Dal 20/08/2018	Al 10/07/2018	€ 434,43

NOTE

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di Gennaio 2018.

Le quote sono valide fino al: **31/12/2018**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,22 USD**.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione (**classe L**) e compagnia aerea (**Aeroflot**), in partenza da Milano. E' possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate, sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli di linea Aeroflot da Milano Malpensa a Ulaanbaatar e ritorno, via Mosca, in classe economica - Trasferimenti privati da e per l'aeroporto a Ulaanbaatar - Tour con mezzi fuoristrada, tipologia Mitsubishi Delika o LandCruiser o similare, con autista, carburante e assistenza meccanica (massimo 4 passeggeri per vettura) - Pernottamenti in Hotel 3 stelle a Ulaanbaatar e in campi gher (con bagni in comune), come indicato nel programma - Trattamento di pensione completa - Visite ed escursioni con ingressi ai Musei, Parchi e Riserve - Guida/accompagnatore locale parlante italiano per tutto il tour (se disponibile) - Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni - Guida della Mongolia, ed. Polaris - Kit da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 330,00, da riconfermare all'emissione del biglietto aereo) - Assicurazione bagaglio/sanitaria/annullamento - Quota gestione pratica (Euro 70,00) - Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali - Early check in e late check out negli alberghi, eccetto dove specificato - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Viaggi personalizzati

Il nostro staff mette a disposizione dei viaggiatori un'esperienza ventennale nell'organizzazione di viaggi in Asia, con una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali, studiata con la massima flessibilità e personalizzazione per chi desidera immergersi nella natura, nella storia e nella spiritualità d'Oriente.

Collegamenti aerei

I collegamenti con il Sud Est Asiatico sono operati prevalentemente con voli Lufthansa, Thai Airways, Qatar Airways e Singapore Airlines, da tutti gli aeroporti italiani collegati. E' possibile raggiungere questi aeroporti con voli nazionali Alitalia. La Mongolia si raggiunge principalmente con voli Lufthansa via Francoforte, ma è possibile prevedere anche partenze con i voli di linea di altre compagnie aeree IATA.

Gli hotel

In Oriente la categoria ufficiale degli Hotel non rispetta gli standard internazionali di attribuzione delle "stelle", ma si suddivide più genericamente in alberghi Deluxe, Superior, Prima Categoria ed Economici. In base alla nostra esperienza e al budget dei viaggiatori, siamo in grado di selezionare le strutture più adatte alle esigenze dei clienti indipendentemente dalla categoria ufficiale. Dove possibile privilegiamo piccole strutture alberghiere di charme, in stile tradizionale e con un servizio accurato. Dove l'offerta ricettiva è scarsa, proponiamo le migliori soluzioni disponibili.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'Indocina sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard locale, con aria condizionata ed autisti esperti. Gli autisti parlano generalmente l'idioma locale, raramente il francese o l'inglese. Sono molto disponibili, ma rispettano rigorosamente le pause per mangiare e i riposi notturni. Il traffico caotico delle metropoli rallenta notevolmente i tempi di trasferimento, mentre in campagna la velocità è leggermente più sostenuta.

Guide

Le guide locali in Myanmar effettuano anche il servizio di accompagnatori e parlano un buon italiano. In Cambogia, soprattutto a Siem Reap, operano alcune guide locali che parlano un italiano sufficiente. In Laos le guide locali parlano solo inglese e francese. In Vietnam solo pochissime guide parlano italiano. In Mongolia parlano un inglese piuttosto elementare.

Visti

Il visto birmano e mongolo si ottiene in anticipo, presso le rappresentanze consolari dei rispettivi Paesi in Italia. Gli altri visti si ottengono direttamente alla frontiera aeroportuale, terrestre o fluviale di ingresso, con pagamento in loco dei relativi diritti. Il viaggio in Mongolia può richiedere l'ottenimento del visto cinese (ottenibile in Italia) se i voli sono operati via Pechino.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

La Mongolia è una repubblica parlamentare. Il popolo elegge il parlamento, il quale a sua volta elegge il governo. Il presidente è eletto direttamente ed ha un ruolo prevalentemente simbolico. La costituzione della Mongolia garantisce piena libertà di espressione di religione. Numerosi i partiti politici, i più importanti sono: il Partito rivoluzionario del Popolo Mongolo (MPRP) e il Partito Democratico (DP).

Geografia

La Mongolia con i suoi 1.565.000 km², praticamente cinque volte l'Italia, è il diciannovesimo paese del pianeta per estensione territoriale. Il paesaggio del paese è molto variegato con il deserto del Gobi a sud e con le regioni fredde e montuose degli Altai a nord e ovest, gran parte del territorio è costituito da steppe. Il punto più alto è il monte Khuiten nel massiccio di Tavan Bogd a 4.374 m. La Mongolia non ha sbocchi sul mare e confina a nord con la Russia e a sud con la Cina.

Capitale

La capitale è Ulaanbaatar, conosciuta anche come Ulan Bator, sorge a 1.350 metri di altezza in una valle ai piedi del monte Bogd Khan Uul lungo il corso del fiume Tuul Gol. Situata nella parte centro-settentrionale del paese, conta ben più di un milione di abitanti, praticamente più di 1/3 della popolazione di tutto il paese. Il nome della città, attribuito nel 1924, significa "Eroe Rosso".

Bandiera

La bandiera attuale è stata adottata il 12 febbraio 1992, è simile alla versione del 1949 ad eccezione della rimozione della stella socialista. La bandiera è composta da tre bande verticali di uguali dimensioni, blu quella centrale e rosse quelle ai lati. Al centro della banda rossa sul lato del pennone, in giallo, è posto l'emblema nazionale una disposizione di elementi astratti che rappresentano: il fuoco, il sole, la luna, la terra, l'acqua e il simbolo dello yin-yang.

Popolazione

La Mongolia ha una popolazione di 2.952.000 abitanti con una media di 1,8 abitanti per kmq. La maggioranza dei cittadini del paese è di etnia mongola, circa il 95 %. Numerose le altre minoranze etniche, ognuna con caratteristiche e tradizioni particolari, tra cui la più numerosa è quella dei khasaki che vivono prevalentemente nell'Altai.

Lingua

La lingua ufficiale della Mongolia è il Mongolo " Khalkha" che è parlato dal 90% della popolazione. In tutto il paese sono diffusi diversi dialetti Mongoli. Il Mongolo è scritto con l'alfabeto cirillico, anche se nelle scuole si sta reintroducendo l'alfabeto Mongolo. La seconda lingua più conosciuta è il Russo, seguita dall'Inglese.

Religione

La religione principale è il buddhismo tibetano, circa 80% della popolazione. Il 5% circa, soprattutto kazaki, è di religione islamica. Un altro 5% dichiara di essere cristiano, mentre la restante parte della popolazione è atea o pratica gli antichi riti sciamanici.

Documenti per l'espatrio

Il passaporto deve avere una con validità residua di almeno sei mesi dalla data di ingresso nel paese. Il visto è obbligatorio, viene richiesto anche per il solo transito nel paese. Per ottenere il visto è necessario esibire un passaporto, una foto formato tessera e compilare un apposito formulario. Il costo del visto varia a seconda delle finalità del viaggio, del numero

degli ingressi richiesti e delle tasse amministrative applicate dalla sede emittente.

Disposizioni sanitarie

Per entrare in Mongolia non vi sono vaccinazioni obbligatorie. Si raccomanda di effettuare, previo parere medico, le vaccinazioni contro le epatite A e B, malattie molto diffuse nel Paese. Le malattie a trasmissione sessuale sono in crescita. In Mongolia non è sicuro bere l'acqua di rubinetto, per cui è consigliabile consumare solo acqua in bottiglie sigillate oppure bevande calde. In alternativa l'acqua corrente può essere trattata facendola bollire per almeno 15 minuti, al fine di garantire la più efficace delle purificazioni. Evitare assolutamente il consumo di prodotti alimentari crudi o poco cotti, soprattutto pollame ed uova. Lavarsi frequentemente le mani con sapone disinfettante in particolare se si è in contatto con animali. Consigliamo, data la difficoltà di reperire medicinali occidentali, di partire con una scorta adeguata alle proprie necessità.

Trasporti aerei e aeroporti

L'aeroporto internazionale Chinggis Khan, il principale scalo aereo mongolo, si trova 18 chilometri a sud-ovest del centro ed è servito da diverse compagnie aeree europee. La più importante compagnia aerea mongola è la MIAT che effettua collegamenti nazionali ed internazionali.

Trasporti terrestri

Il sistema ferroviario ha lo scartamento ferroviario in uso in Russia di 1520 mm, con uno sviluppo di circa 1810 chilometri ed è costituito soprattutto dall'asse ferroviario della ferrovia Transmongolica che attraversa tutto il paese, con connessioni sulla ferrovia Transiberiana che collega la Russia con la Cina. Per il cambio di scartamento a quello normale di 1435 mm, in uso in Cina, al confine mongolo-cinese, i carrelli delle carrozze dei treni sono sostituite; la sostituzione rende necessaria una sosta di circa 4 ore. Il sistema stradale, risulta in continua espansione, anche se le strade asfaltate sono meno di 2000 km. Il resto della rete stradale è costituito da piste sterrate. Alcuni progetti di costruzione di strade sono attualmente in corso, per esempio la costruzione da est-ovest, della cosiddetta "Millennium Road".

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in uscita dalla Mongolia. La normativa è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali

Non è consentito uscire dal Paese con una somma superiore a quella dichiarata in entrata. Senza pagare dazio è consentito introdurre nel paese 1 litro di alcolici, 2 litri di vino, 3 litri di birra, 3 bottigliette di profumo e 200 sigarette. E' proibita l'esportazione d'oggetti appartenenti al patrimonio culturale e archeologico. Per esportare legalmente oggetti d'antiquariato bisogna essere in possesso di ricevuta ed i un certificato doganale rilasciati dall'esercizio presso il quale è stato effettuato l'acquisto. I migliori negozi della capitale li rilasciano senza problemi, ma in caso contrario bisogna rivolgersi al Centre of Cultural Heritage che ha sede nel Palazzo della Cultura di Ulaanbaatar.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Il peso non deve superare i 20 Kg a persona. E' consentito portare a bordo dell'aereo un solo collo di massimo 5 kg. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Valuta

Il Tughrik è la moneta ufficiale della mongolia (codice moneta MNT) suddiviso in 100 Mongo. In circolazione ci sono banconote in tagli da 1, 5, 10, 20, 50, 100, 500, 1000, 5000, 10 000, 20 000. Mentre per quanto riguarda le monete metalliche ci sono pezzi da 20, 50, 100, 200, 500, ma non sono più in circolazione dato il loro basso valore. Si può cambiare all'arrivo in

aeroporto, negli uffici di cambiavalute in città e nelle banche. Le carte di credito più comuni sono accettate nelle principali città ma hanno una diffusione molto limitata (grandi alberghi e alcuni ristoranti e negozi), mentre sono quasi del tutto sconosciute al di fuori della capitale.

1 Euro = 1.784,71 Tughrik 1 Tughrik = 0,00056 Euro 1 Dollaro USA = 1.242,00 Tughrik 1 Tughrik = 0,00081 Dollari USA (dati indicativi) Il dollaro statunitense e l'Euro sono le valute straniere preferite, accettate nella capitale anche per piccole transazioni commerciali.

Fuso orario

La differenza di fuso è di otto ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich; sette ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich nelle province occidentali di Bayan-Ölgii, Uvs e Khovd. La differenza fra la capitale mongola e l'Italia è di + 7 ore, nella parte occidentale sono 6. Quando in Italia vige l'ora legale le ore in più diventano 6 a Ulaanbaatar e 5 nella parte occidentale.

Clima

Il paese ha un clima continentale, con inverni lunghi, freddi, rigidi con temperature che scendono fino a -40 °C e a -50 °C nella taiga mentre nei mesi estivi il clima è asciutto e salubre e raggiunge i 25-30 °C durante i quali avvengono la maggior parte delle precipitazioni annuali. In questa breve stagione il vento è protagonista: quello fresco del nord, quello tiepido dal deserto del Gobi. Gli inverni particolarmente rigidi vengono chiamati "Zud" un termine mongolo che indica una stagione particolarmente nevosa, in cui gli animali non sono in grado di trovare foraggio attraverso la copertura di neve, e un gran numero di animali muoiono a causa della fame e il freddo.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con

lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - nécessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica - disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso personale Sul volo intercontinentale dall'Italia a Ulaanbaatar si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Orari uffici e negozi

Gli uffici amministrativi sono normalmente aperti nei giorni feriali dalle 9 alla 17. Le attività commerciali sia private che statali aprono intorno alle 10 e chiudono dalle 17 alle 20, alcune sono aperte anche alla domenica. Le banche sono aperte dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì.

Pesi e misure

In Mongolia vige il sistema metrico decimale.

Elettricità

Le prese elettriche sono diverse da quelle italiane è necessario munirsi di un adattatore. Nella capitale possono verificarsi blackout di corrente. Prese elettriche utilizzate in Mongolia: Tensione: 230 V – Frequenza: 50 Hz

Telefono

Per telefonare dall'Italia alla Mongolia bisogna comporre il prefisso della Mongolia 00976 + il prefisso della città (per Ulaanbaatar è 11) + il numero del telefono fisso o del cellulare. Dalla Mongolia all'Italia: 0039 + numero con prefisso normale o cellulare. Si può telefonare in interurbana, oltre che dagli alberghi più evoluti (tariffe carissime), dalle cabine degli uffici postali o dai telefoni pubblici con le schede telefoniche che si acquistano nei numerosi punti Mobicom o Skytel, con vari tagli e con una spesa di circa 800 tugrug al minuto.

Compatibilmente con le compagnie telefoniche, il vostro cellulare potrà comunicare, anche via sms, con l'Italia: tenete conto che la copertura completa c'è a Ulaanbaatar, nelle città, nei villaggi principali, in alcune zone a sorpresa della steppa e del deserto, specialmente sulle colline.

Ambasciata

L'Ambasciata della Germania è presente in Mongolia per prestare assistenza ai nostri connazionali in casi d'emergenza: Via delle Nazioni Unite – P.O.BOX 708, Tel. +976.11.323325, Fax +976.11.323905, Emergenze +976.9911 4665 L'Ambasciata d'Italia a Pechino è competente anche per la Mongolia: San Li Tun, 2 – Dong Er Jie, Beijing 100600 - TEL.: (00 86 10) 6532 2131/2/3; - FAX: (00 86 10) 6532 4676; Cellulare funzionario di turno (attivo per emergenze in orario di chiusura degli Uffici): (0086) 13901032957 - nei fine settimana e giorni festivi h 08:00-20:00 (0086) 13520652007 – tutti i giorni h 20:00-08:00 Sito Internet: www.italianembassy.org.cn E-mail : ambasciata.pechino@esteri.it

Cibi e bevande

Nella capitale si trovano vari ristoranti con cucina internazionale – mongola, italiana, francese, messicana, indiana, araba, coreana, giapponese, russa, cinese, ecc. La cucina mongola è più presente nelle case private, ed è molto ricca di latticini e carne; in città si usa tanta verdura, invece in campagna, molto meno; si mangia tanto riso e pasta. Per l'ospite si preparano i "buuz" (involtini di pasta ripieni di carne). Le bevande tipiche sono il tè salato con latte e l'airag (latte di giumenta fermentato).

Festività

1° gennaio – Shin Jil (Capodanno) 13 gennaio – Festa della Costituzione (normale giorno lavorativo) gennaio/febbraio – Tsagaan Sar (capodanno mongolo) festività di tre giorni, date variabili dipendenti dal calendario lunare 8 marzo – Festa della donna (normale giorno lavorativo) 1° giugno – festa dei bambini e delle madri 11/12 luglio Festa nazionale, meglio conosciuta come Naadam (Festival sportivo nazionale 26 novembre – Festa dell'indipendenza della Repubblica Mongola

Materiale fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità. La Mongolia è uno dei posti più pittoreschi del mondo e ben si presta ad essere fotografato. È vietato fotografare all'interno dei monasteri e dei templi. È possibile, pagando un supplemento, avere il permesso per fotografare. Alle persone chiedete il permesso di fotografare.

Cosa comprare

Gli acquisti principali sono i maglioni di cashmere, (la Mongolia produce il 30% del cachemire mondiale ed è tra i più pregiati al mondo), le sciarpe e gli ottimi tessuti di seta, oggetti in pelle. Il negozio principale in città è lo State Department Store, dove si acquista tutto, dal cibo ai vestiti ai souvenir. A Ulaanbaatar ci sono tanti negozi di antiquariato. I vestiti e gli stivali tradizionali ed i souvenir si possono trovare ai centri commerciali Sky, Bishrelt, al Nomin Super Market e Nomin Plaza, ma anche nei negozi situati presso gli alberghi come il Bayangol, il Ulaanbaatar, il Chinggis vendono alimentari, souvenir, vestiti tradizionali.

Mance

Lasciare la mancia non è obbligatorio nei ristoranti e nei bar, anche perché nel conto è già prevista una tassa del 13%. Tuttavia, se volete dare una mancia a guide, autisti, camerieri e facchini è ben accetta. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune

che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.